



Le informazioni riguardo all'Associazione Green Building Council Italia, nel seguito indicata anche come GBC Italia, sono reperibili sul sito internet www.gbctalia.org
La Sede si trova in Piazza Manifattura,1 - 38068 Rovereto (TN) - Tel. 0464 443452 Fax 0464 443465. Recapito e-mail: segreteria@gbctalia.org - skype: [gbctalia](https://www.skype.com).

REGOLAMENTO DEL COMITATO STANDARD (CStd) DI GBC ITALIA

Articolo 1 - Generalità

Il Comitato Standard (CStd) dell'Associazione GBC Italia è l'organismo composto esclusivamente da volontari incaricato di sviluppare gli standard di certificazione edilizia promossi dall'associazione stessa. Il CStd risponde delle sue attività al Consiglio di Indirizzo di GBC Italia, che fornisce le direttive e le indicazioni per le attività del CStd. Il CStd nel suo operato fa propri e rispetta le finalità e i principi generali dell'Associazione, espressi nello statuto e nei regolamenti.

Articolo 2 – Finalità

Il CStd, sulla base dei principi fondanti e della mission di GBC Italia, ha il compito di sviluppare e mantenere l'integrità degli strumenti di certificazione in termini coerenti con il sistema LEED di USGBC, garantendo nel contempo la trasparenza del processo di creazione dei differenti sistemi nella loro evoluzione.

Il ruolo del CStd si esplica, in base alle specifiche aree di competenza, nelle seguenti attività:

- con riferimento, quando possibile, ai prodotti LEED di USGBC, implementare le indicazioni fornite dal Consiglio di Indirizzo (CdI);
- sviluppare lo schema generale per lo sviluppo dei diversi sistemi di certificazione sulla base delle indicazioni del CdI assicurando la coerenza con il rigore tecnico e la fattibilità nel mercato;
- coordinare le attività e supportare l'implementazione;
- precisare gli aspetti organizzativi e pratici per lo sviluppo degli standard di certificazione promossi da GBC Italia;
- risolvere le questioni tecniche inerenti i sistemi di certificazione;
- curare la continuità e l'armonizzazione tra i diversi prodotti;
- suggerire agli organi di controllo (CdI) strategie e priorità.

Articolo 3 – Regolamento e sue modificazioni

Il regolamento che definisce le modalità di funzionamento del CStd è di competenza del CdI. Ogni cambiamento funzionale eventualmente proposto dalla Commissione di Coordinamento del CStd o dal suo Presidente dovrà essere vagliato e approvato dal CdI in base alle motivazioni.

Articolo 4 - Partecipazione

Per partecipare ai lavori del CStd è necessario:

- essere designati all'interno del CStd da un unico socio effettivo di GBC Italia;
- completare e inviare il modulo per la richiesta di partecipazione predisposto da GBC Italia, contenente la richiesta di informazioni anagrafiche, disponibilità ed esperienze pregresse;
- attestare che il socio rappresentato rende disponibile il suo rappresentante per il tempo sufficiente allo svolgimento delle attività in seno al CStd;
- documentare le competenze specifiche e le esperienze pratiche per l'area tecnica per cui ci si propone;
- dimostrare la propria conoscenza specifica in ambito LEED (completamento dell'esame LEED AP o di corsi formativi, partecipazione a progetti in corso di certificazione LEED, precedente partecipazione a Comitati di GBC Italia, ...) oppure, in alternativa, dimostrare un grado di specializzazione particolarmente elevato nel proprio campo di competenza;
- essere designati dall'organo individuato da GBC Italia per la selezione dei membri del CStd, ovvero la Commissione Partecipazioni (CP).

Tutti i membri dovranno impegnarsi con continuità a partecipare attivamente alle attività del CStd e rispettare gli impegni presi e le scadenze definite dal CdI, dalla Commissione di Coordinamento e dal Presidente del CStd.

Per ciascun socio potranno partecipare alle attività del CStd fino ad un massimo di numero 1 (uno) rappresentante per ciascuna sottoarticolazione (gruppi di lavoro). Eventuali eccezioni saranno valutate caso per caso, in base alle caratteristiche specifiche del caso e alle esigenze tecniche del CStd, su risoluzione della CP.

Accettazione, esclusione, recesso, sospensione all'interno del CStd dei singoli membri è regolata dalla CP.

I membri si distinguono in effettivi (che partecipano e operano attivamente) e corrispondenti (che seguono le attività ma non ne partecipano direttamente). Alla CP, in accordo con il coordinatore della sottoarticolazione del CStd di riferimento compete stabilire il numero adeguato di membri corrispondenti ed effettivi per ogni sottoarticolazione del CStd. Il membro che decide di passare da effettivo a corrispondente deve darne comunicazione al coordinatore di riferimento e alla CP.

Casi ed esigenze particolari in materia di partecipazione saranno valutati dal Presidente del CStd che li sottoporrà all'approvazione della CP.

Al fine di garantire la partecipazione del maggior numero possibile dei soci e il ricambio dei membri del CTS, sarà studiata una apposita strategia di avvicendamento dei membri del CStd dalla CP.

Articolo 5 – Doveri dei membri del CStd (CStd-M)

Tutti i membri del CStd operano a titolo gratuito e non hanno diritto a remunerazione da parte di GBC Italia nell'ambito delle attività del CStd, in quanto rappresentanti della volontà dei soci all'interno dell'associazione. I membri del CStd si impegnano a operare con continuità rispettando gli impegni presi e le scadenze indicate dal CdI, dalla Commissione di Coordinamento e dal Presidente del CStd, partecipando alle riunioni indette dal Presidente del CStd e dai coordinatori e completando tutte le attività richieste.

I membri del CStd potranno operare effettivamente all'interno del Comitato solo dopo aver completato tutta la documentazione richiesta, con particolare riferimento all'informativa per la privacy e il trattamento dei dati (completa di tutti i dati anagrafici e particolari necessari per la gestione

del CStd), all'accordo di segretezza che regola modalità e tempistica in cui le informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività dovranno essere trattate e al presente regolamento e alle sue future modificazioni. Nel caso in cui un membro del CStd non riconoscesse detti documenti, incluso il presente regolamento, a causa di modificazioni o aggiornamenti, potrà lasciare il CStd ma sarà comunque vincolato ai termini dell'accordo di segretezza.

Qualora la presenza alle riunioni di competenza non fosse rispettata per più di tre volte consecutive senza giustificazione e non fossero rispettati gli impegni e le scadenze, i membri saranno richiamati dal Presidente del CStd e, in caso di recidività, segnalati alla Commissione Partecipazioni che adotterà le decisioni del caso, inclusa la sospensione o l'esclusione.

Poiché la partecipazione del singolo è legata al socio rappresentato, spetta ai membri comunicare eventuali variazioni del rapporto professionale con il socio stesso, segnalando ai responsabili di riferimento (Capogruppo, Presidente CStd) e alla CP l'eventuale cessazione del rapporto con il socio rappresentato e quindi l'interruzione delle attività all'interno del CStd. In casi eccezionali di necessità contingente i responsabili di riferimento potranno, in accordo con la CP, mantenere all'interno del CStd il membro uscente per un periodo di tempo limitato (fino ad un massimo di tre mesi), pur senza che quest'ultimo rappresenti un socio.

Articolo 6 – Composizione

Il CStd è composto da tutti i membri, coordinati da Presidente, Vicepresidente e Coordinatori dei gruppi di lavoro. Tutti i membri, ad esclusione del Presidente, sono individuati dalla CP che, in base alla disponibilità individua ruoli e la distribuzione all'interno delle articolazioni. A tal fine il CStd è articolato in una Commissione di Coordinamento del CStd-CC, sei Gruppi Tematici (CStd-GT), a seconda delle aree specifiche, oltre che a un numero variabile di Gruppi di Prodotto (CStd-GP). Potranno esser costituiti dal Presidente gruppi di lavoro temporanei ad hoc coerenti con le finalità del CStd che siano ritenuti opportuni ai fini della miglior definizione degli standard stessi. Il Presidente del CStd in accordo con la Commissione di Coordinamento del CStd, potrà altresì individuare forme di coinvolgimento e consultazione ulteriori ai fini del miglioramento del risultato finale, nella logica della massima valorizzazione delle risorse associative, del coinvolgimento dei soci.

La Commissione di Coordinamento ha la responsabilità di coordinare le attività dei gruppi di lavoro e garantire la coerenza tecnica dei differenti sistemi di valutazione e di rispettare le scadenze e gli obiettivi indicati dal Cdl.

I Gruppi Tematici hanno la responsabilità di sviluppare i singoli crediti in modo tecnicamente e linguisticamente coerente tra i diversi sistemi di valutazione secondo le scadenze e le modalità indicate dalla Commissione di Coordinamento in collaborazione con i Gruppi di Prodotto.

I Gruppi di Prodotto, hanno la responsabilità di definire i principi generali per ciascun sistema di valutazione di loro competenza, garantire la coerenza tecnica del prodotto, suggerire ai Gruppi Tematici le modalità operative e aspetti tecnici per l'elaborazione dei singoli crediti, revisionare i risultati finali, con particolare attenzione alla coesione tecnica tra i vari crediti in base alle caratteristiche del prodotto, e coordinare il completamento del sistema di valutazione e del manuale per ogni prodotto secondo le scadenze e le modalità indicate dalla Commissione di Coordinamento in collaborazione con i Gruppi di Tematici.

Il Presidente del CStd ha la responsabilità di coordinare tutti i lavori del CStd, e viene nominato dal Consiglio di Indirizzo in base alle disponibilità, tra i candidati che hanno aderito alla manifestazione di interesse per il CStd. Il Cdl ha diritto di revocare tale responsabilità in ogni momento.

Il Vicepresidente, con funzione di assistenza e vicariato, viene scelto dalla Commissione Partecipazione su suggerimento del Presidente del CStd tra i membri del CStd, in base alle disponibilità. Nel caso di dimissioni o mancanza del Presidente, il Vicepresidente ricopre la carica di Presidente ad interim, fino alla nomina del nuovo Presidente da parte del Consiglio di Indirizzo.

Art 6.1 – Commissione di Coordinamento (CStd-CC)

La Commissione di Coordinamento del CStd, che presiede e coordina tutte le attività del Comitato in relazione alle necessità dell'associazione, risponde al Consiglio di Indirizzo attraverso la figura del Presidente del CStd e si coordina con il Comitato Tecnico Scientifico per l'individuazione degli ambiti di ricerca e delle questioni maggiormente importanti per lo sviluppo di LEED e degli standard prodotti dall'associazione.

La Commissione di Coordinamento del CStd, destinata al coordinamento generale delle attività e alla risoluzione delle problematiche è presieduta dal Presidente CStd coadiuvato dal Vicepresidente CStd ed è composta, oltre ai due precedenti, dai Coordinatori dei Gruppi Tematici e dei Gruppi di Prodotto. Per facilitare i rapporti tra CStd e CTS, il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico è invitato ad ogni riunione della CStd-CC.

Possono partecipare alle riunioni il Presidente ed il Vicepresidente di GBC Italia, tutti i membri del Cdl e il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico o altre eventuali persone invitate dal Presidente del CStd.

Art 6.2 – Gruppi Tematici (CStd-GT)

I Gruppi Tematici operano secondo le direttive della Commissione di Coordinamento, in base alle proprie competenze specifiche ed in sinergia con i Gruppi di Prodotto, al fine di elaborare il contenuto dei differenti crediti in base alle indicazioni dei Gruppi di Prodotto e ai suggerimenti e alle ricerche proposte dai corrispondenti gruppi del CTS all'interno dei singoli crediti dei singoli standard di certificazione di GBC Italia.

Per ogni Gruppo Tematico è individuato al suo interno dalla Commissione Partecipazione, in base alle disponibilità, un Coordinatore di Gruppo (CGT-CStd) che, oltre a partecipare alle normali attività di del Gruppo Tematico, partecipa alla Commissione di Coordinamento, e si coordina con i Gruppi di Prodotto, gli altri Gruppi Tematici e i corrispondenti gruppi del Comitato Standard. Il Coordinatore di Gruppo può nominare un ViceCoordinatore, individuato tra i membri del Gruppo stesso, che coadiuverà le attività del coordinatore stesso, sostituendolo temporaneamente in caso di necessità.

I Gruppi Tematici sono suddivisi in

- SS: Sostenibilità del Sito;
- GA: Gestione Efficiente delle Acque;
- EA: Energia e Atmosfera;
- MR: Materiali e Risorse;
- QI: Qualità Ambientale Interna;
- IP/PR: Innovazione nella Progettazione e Priorità Regionali.

Il Gruppo tematico IP/PR ha uno scopo leggermente differente rispetto agli altri gruppi tematici, in quanto deve dimostrare competenza su tutti gli standard e collaborare con tutti gli altri gruppi e comitati per l'individuazione delle eccellenze, l'introduzione potenziale di nuovi crediti o varianti di essi, e inoltre collaborare con GBC Italia e i suoi Chapter riconosciuti per l'identificazione dei crediti classificabili come Priorità Regionali.

I Gruppi Tematici sono composti da un massimo di trenta (30) membri effettivi per ogni gruppo e un numero di membri corrispondenti in funzione delle attività, a discrezione del coordinatore dei sottogruppi in accordo con la CP. Sarà data preferenza per la partecipazione ai Gruppi Tematici alle persone che dimostrano maggiore competenza specifica nel campo.

All'interno di ciascun Gruppo Tematico è individuata una persona di riferimento che parteciperà, oltre che alle normali attività del gruppo, anche alle riunioni di uno (o più) Gruppi di Prodotto, in modo da comunicare in modo efficace le discussioni e le decisioni del Gruppo di Prodotto di afferenza. Per facilitare ulteriormente le attività, la persona di riferimento potrà essere anche il Coordinatore del Gruppo Tematico.

Ciascun membro effettivo dei Gruppi Tematici resta in carica fino ad un massimo di tre (3) anni. Può diventare membro corrispondente in qualsiasi momento, una volta comunicato alla CP, e ritornare ad essere membro effettivo sempre previa approvazione della CP, in accordo con il coordinatore di competenza.

Art 6.3 – Gruppi di Prodotto (CStd-GP)

I Gruppi di Prodotto operano secondo le direttive della Commissione di Coordinamento, in base alle proprie competenze specifiche ed in sinergia con i Gruppi Tematici, al fine di definire la filosofia generale dei singoli Standard, in accordo con le indicazioni del Cdl, coordinare tutte le attività di creazione e sviluppo di ciascun credito del prodotto di competenza da parte del Gruppo Tematico corrispondente e verificare la coerenza tra i vari crediti all'interno del prodotto e la rispondenza ai principi generali definiti. I Gruppi di Prodotto sono inseriti all'interno del CStd per rispondere agli obiettivi definiti dal Consiglio di Indirizzo, ed hanno durata limitata, legata al completamento della loro funzione.

Per ogni Gruppo di Prodotto è individuato al suo interno dalla Commissione Partecipazione, in base alle disponibilità, un Coordinatore di Gruppo (CGP-CStd) che, oltre a partecipare alle normali attività di del Gruppo di Prodotto, partecipa alla Commissione di Coordinamento, e si coordina con i Gruppi Tematici. Il Coordinatore di Gruppo può nominare un ViceCoordinatore, individuato tra i membri del Gruppo stesso, che coadiuverà le attività del coordinatore stesso, sostituendolo temporaneamente in caso di necessità.

I Gruppi di Prodotto sono ad esempio rivolti a:

- NC (Standard per nuovi edifici, scuole, C&S)
- EE (Standard per edifici esistenti)
- Residenziale
- Urbanistica
- ...

I Gruppi di Prodotto sono composti da un massimo di quindici (15) membri effettivi per ogni gruppo e un numero di membri corrispondenti in funzione delle attività, a discrezione del coordinatore in accordo con la CP. Per la partecipazione ai Gruppi di Prodotto sarà data preferenza a chi dimostra una conoscenza di tutti gli aspetti generali legati al prodotto di competenza.

Ciascun membro dei Gruppi di Prodotto può restare in carica fino al completamento delle attività relative alla creazione dello standard di competenza.

Articolo 7 – Riunioni

Il CStd al completo si riunirà un minimo di una volta all'anno. La Commissione di Coordinamento si riunirà almeno due volte ogni anno, e ogni qualvolta risulti necessario.

La convocazione delle riunioni del CStd al completo e della Commissione di Coordinamento sono di competenza del Presidente del CStd; riunioni straordinarie potranno essere convocate su indicazione del Cdl. La convocazione dei Gruppi Tematici e di Prodotto è di competenza dei rispettivi Coordinatori, riunioni straordinarie potranno essere convocate dalla Commissione di Coordinamento.

Alle riunioni precederà un avviso di almeno cinque giorni lavorativi, con indicazioni di data, ora e luogo dove avverranno. Riunioni straordinarie della CC e dei gruppi di lavoro potranno essere precedute da un preavviso di due giorni.

Alle riunioni è ammessa la presenza telematica. In ogni caso, per ragioni di riservatezza e di tutela generale delle proprietà dell'ingegno e dell'opera di GBC Italia, la partecipazione telematica deve essere tale da evitare che persone estranee non espressamente convocate alla riunione possano assistervi o che la riunione possa venire registrata. Pertanto chi partecipa telematicamente è responsabile di garantire tale condizione, in solido con il socio rappresentato. La violazione di questi termini può essere sanzionata dalla CP con l'esclusione dalle attività del GBC Italia dell'interessato o, in casi particolari, anche del socio di riferimento, ferma restando ogni ulteriore azione legale ritenuta opportuna per inosservanza dell'accordo di segretezza.

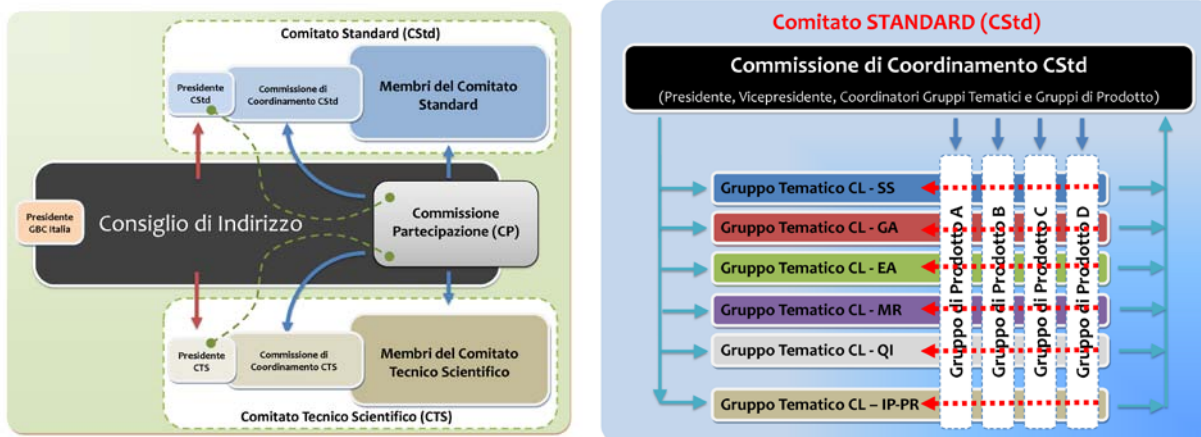
Possono partecipare alle riunioni il Presidente ed il Vicepresidente di GBC Italia, tutti i membri del Cdl e il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico o altre eventuali persone invitate dal coordinatore di afferenza.

Indice delle abbreviazioni

Cdl	Consiglio di Indirizzo
CE	Comitato Esecutivo
CTS	Comitato Tecnico Scientifico
CStd	Comitato Standard
CP	Commissione Partecipazione CTS e CSts
P-GBCIT	Presidente GBC Italia
VP-GBCIT	Vicepresidente GBC Italia
CTS-P	Presidente del Comitato Tecnico Scientifico
CStd-P	Presidente del Comitato Standard

CTS-VP	VicePresidente del Comitato Tecnico Scientifico
CStd-VP	VicePresidente del Comitato Standard
CTS-CC	Commissione di Coordinamento del Comitato Tecnico Scientifico
CStd-CC	Commissione di Coordinamento del Comitato Standard
CTS-GT-XX	Gruppo Tematico del Comitato Tecnico Scientifico – Gruppo XX (es. SS,...)
CStd-GT-XX	Gruppo Tematico del Comitato Standard – Gruppo XX (es. SS,...)
CTS-GR	Gruppo di Ricerca del Comitato Standard – Gruppo XX (es. SS,...)
CTS-C	Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico
CStd-C	Coordinatore del Comitato Standard
CStd-GP-XX	Gruppo di Prodotto del Comitato Standard – Gruppo XX (es. NC,...)
CTS-CGT-XX	Coordinatore di Gruppo Tematico del Comitato Tecnico Scientifico – Gruppo XX (es. SS,...)
CStd-CGT-XX	Coordinatore di Gruppo Tematico del Comitato Standard – Gruppo XX (es. SS,...)
CStd-CGP-XX	Coordinatore di Gruppo di Prodotto del Comitato Standard – Gruppo XX (es. SS,...)
CTS-M	Membro del Comitato Tecnico Scientifico
CStd-M	Membro del Comitato Standard
CTS-MGT-XX	Membro di Gruppo Tematico del Comitato Tecnico Scientifico – Gruppo XX (es. SS,...)
CStd-MGT-XX	Membro di Gruppo Tematico del Comitato Standard – Gruppo XX (es. SS,...)
CStd-MGP-XX	Membro di Gruppo di Prodotto del Comitato Standard – Gruppo XX (es. SS,...)

Schema generale



ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL COMITATO STANDARD DI GBC ITALIA

Il sottoscritto (nome cognome) _____, con la sottoscrizione della presente dichiara di avere attentamente letto, di approvare e di sottoscrivere ogni sua parte il presente regolamento.

(luogo e data) _____

FIRMA : ➔ _____